

Previsti anche la realizzazione di un nuovo comando della Polizia locale e un ulteriore contributo per il "dopo di noi" a palazzo Pranzataro

Welfare e sicurezza con il Pnrr

Ottenuti dei cospicui finanziamenti per la riqualificazione dell'ex Onmi

di Angelo Baldini

POMIGLIANO D'ARCO

Finanziamenti in arrivo per il welfare e la sicurezza. Il Comune di Pomigliano D'Arco ha ottenuto dei cospicui contributi per tre progetti: la riqualificazione di palazzo Pranzataro (a sinistra) per l'attivazione del servizio del "dopo di noi" dedicato all'assistenza e all'ospitalità di anziani e persone affette da disabilità; la realizzazione di un asilo nido, l'ampliamento della scuola materna e un centro di supporto per minori disabili e famiglie in condizioni di difficoltà socio-economica nella struttura dell'ex Onmi (a destra); e la realizzazione di un nuovo comando del-

la Polizia municipale in via Guglielmo Oratino. Sul fronte della sicurezza, in questi mesi è stato anche implementato il 'parco macchine' dei caschi bianchi. L'auto confiscata alla criminalità organizzata e andata a fuoco nell'incendio del primo gennaio è stata sostituita da un altro veicolo sequestrato alla camorra. Inoltre, sono state assegnate al comando altre due moto. In questo modo, l'aliquota investigativa motociclisti può operare sul territorio con 4 agenti e non più soltanto con due. Per la realizzazione della nuova sede della Polizia locale, il Comune ha ottenuto un contributo di circa 753mila euro. Il progetto ha un valore complessi-

vo di 787mila euro. la differenza sarà presa dalle casse comunali. I tempi di realizzazione sono quelli imposti dal Pnrr: l'affidamento dei lavori deve avvenire entro il 30 giugno 2023, il saldo del 30% degli interventi è fissato al 31 dicembre 2024 mentre l'opera deve essere ultimata entro e non oltre il 31 marzo 2026. Tempistiche identiche per il progetto che riguarda l'ex Onmi di via Roma dove oltre il nido e l'asilo, l'amministrazione intende realizzare un vero e proprio centro per le famiglie. Come per il comando municipale, i lavori saranno finanziati principalmente attraverso i fondi europei e incideranno in minima parte sul Bilancio comunale. Complessivamente, il progetto ha un valore

di 2.114.405 euro. Poco più di 2 milioni provengono dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per palazzo Pranzataro e l'attivazione del "dopo di noi", alcuni lavori già sono stati eseguiti. Nel 2021, è stato infatti ottenuto un contributo di circa 56mila euro per effettuare l'impermeabilizzazione del solaio di copertura. Un ulteriore contributo di 56mila è stato assegnato per completare il progetto e adeguare la struttura, abbandonata da anni. La precedente amministrazione voleva attivare il servizio del "dopo di noi" nell'ex scuola Falcone, ma l'attuale governo cittadino ha scelto un'altra sede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 34%